L’artista di origine calabrese cattura nelle sue opere, attraverso l’utilizzo degli oli, degli acquerelli e dei

pastelli, scorci mediterranei realizzati con tecnica impeccabile che riescono a racchiudere storie di un

tempo passato che sembrano riproporsi nel nostro presente.

Il paesaggio e la natura diventano un mezzo per narrare racconti di vita quotidiana, per immaginare

dialogo, profumi e sensazioni.

“Scie di barche, guard rail, fili della corrente elettrica, solchi di mezzi agricoli, lampioni, automobili

abbandonate, reti metalliche alludono alla vita quotidiana degli uomini che non appaiono nei paesaggi di

De Vincenti. Sono segni spesso neutrali che connotano in senso contemporaneo luoghi ed architetture

senza tempo. Si possono anche immaginare voci, dialoghi fuori campo, dentro le masserie e le auto in

viaggio, all’ombra delle piante, sulla riva del mare, nei luoghi dipinti come se fossero set in cui l’azione è

sospesa. Come spesso accade nella realtà le parole a volte dissonanti, prosaiche, legate alla necessità

quotidiana, disattente alla bellezza della natura e delle cose, se non delle dimensione del ricordo. “ Pia Ferrari.

La mostra, patrocinata dal Comune di Zola Predosa (Assessorato alla Cultura), dall’Associazione Culturale

FM e da Ca’ la Ghironda - ModernArtMuseum, avrà luogo fino al 6 novembrer 2022.

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE O PUBBLICAZIONE GRATUITA

Per ulteriori informazioni, fotografie e approfondimenti: infotel 051.757419 3474345943

[www.ghironda.it](http://www.ghironda.it)

www.giuseppedevincenti.it